

Contributi per i negozi

Fondi per i Centri commerciali naturali

VIAREGGIO. Soldi in arrivo per i centri commerciali naturali. Li promette la Regione, in particolare l'assessore al commercio e turismo Cristina Scaletti.

L'assessore Scaletti ha sottolineato come «le politiche regionali, nell'ultimo decennio, abbiano permesso di riqualificare molti centri urbani, grazie alla realizzazione di interventi che ne hanno rafforzato i fattori attrattivi: parcheggi di relazione, vie e piazze rinnovate nel loro aspetto urbanistico e negli elementi di arredo urbano, illuminazione pubblica con particolare attenzione all'aspetto estetico e funzionale, recupero, restauro e manutenzione dei mercati coperti, realizzazione di nuovi merca-

ti ambulanti in contesti territoriali periferici. L'obiettivo della Regione è di favorire l'aggregazione di micro e piccole imprese operanti in questi contesti riqualificati».

In Toscana (al 31 dicembre 2009) contiamo 173 centri commerciali naturali, con 150 associazioni che raggruppano oltre 15 mila piccole imprese. Negli ultimi due anni la Regione, per attività di aggregazione ed assistenza ai Centri Commerciali Naturali, ha messo a disposizione quasi 1 milione e 300 mila euro (in parte provenienti anche dagli enti camerali) per finanziare 47 progetti. L'im-

pegno per il biennio 2011-2012 è di mezzo milione di euro.

«Il percorso avviato in questi anni - spiega l'assessore Scaletti - ha permesso alla rete Vetrina Toscana di acquistare sempre maggiore visibilità ed attenzione, anche dal mondo della produzione alimentare. Abbiamo ricevuto richieste da parte di consorzi di produttori che hanno individuato in Vetrina Toscana il canale privilegiato per la distribuzione di prodotti di qualità. Risultato di enorme importanza, raggiunto anche grazie al lavoro svolto dalle

associazioni di categoria che insieme alla Regione collaborano per rendere Vetrina Toscana il punto di riferimento per tutti gli esercizi commerciali alimentari del territorio toscano.

Importante anche la sinergia realizzata con gli assessorati al diritto alla salute, grazie al progetto 'Pranzo sano fuori casa', e all'agricoltura per la valorizzazione dei prodotti certificati». Per consolidare il progetto la Regione ha emesso un bando (con due finestre semestrali, aprile e ottobre) rivolto agli enti pubblici.



**SOS
COMMERCIO.**
Negozi
in città

